



**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
RAVENNA**

COMUNICATO STAMPA N. 27

**LE PREVISIONI DELLA DOMANDA DI LAVORO
NELLA PROVINCIA DI RAVENNA
SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR**

Quasi 5.000 le assunzioni nel 2003, a fronte di 3.246 persone in uscita e, pertanto, un saldo positivo pari a 1.750 nuovi posti di lavoro: è questo il dato di sintesi dell'indagine Excelsior 2003 sui fabbisogni occupazionali previsti dalle imprese della provincia di Ravenna.

Dei 4.996 nuovi lavoratori previsti dalle imprese, il 66,4% coprirà il fabbisogno nel settore dei servizi, a fronte del 58,9% riferito all'intera Emilia-Romagna; il restante 33,6% nell'industria. Quasi il 55% , sempre secondo il giudizio espresso dagli imprenditori, potrà trovare lavoro in aziende con 50 dipendenti ed oltre, ed il 31,3% in piccole aziende con meno di dieci dipendenti.

Le uscite previste dal mercato del lavoro, saranno 3.246, circa il 31% delle quali nell'industria ed il 69% nei servizi. Il 76% delle uscite riguarderà l'impresa con più di 49 dipendenti.

Per quanto riguarda la ripartizione in grandi gruppi professionali, delle 4.996 assunzioni previste dalle imprese per il 2003, il 49,4% riguarderà le professioni operative inerenti i servizi e le vendite ed il 28,5% le professioni operative della produzione industriale; seguono con il 15,5% le professioni specialistiche e tecniche, ovvero quelle con un livello di qualificazione medio-alto.

Uno sguardo ai livelli formativi: fatte 100 le assunzioni previste dalle imprese private della provincia di Ravenna per il 2003, 8,6 riguarderanno personale con una formazione di tipo universitario, mentre 17,4 si indirizzeranno verso personale diplomato; per le qualifiche professionali la percentuale sale al 24,6.

A livello settoriale, personale con titolo di studio universitario è maggiormente richiesto nel settore dei servizi.



**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
RAVENNA**

segue comunicato stampa n. 27 del 10 luglio 2003

Per quanto riguarda la tipologia di contratto, le imprese evidenziano una forte preferenza per il tempo indeterminato (63,5% sul totale delle assunzioni previste per il 2003).

Infine: la domanda di addetti di origine extra-comunitaria a fine anno potrà attestarsi fra un minimo di 1.130 ed un massimo 1.987 unità (rispettivamente pari al 22,6% e 39,8% del totale delle assunzioni previste per il 2003); per quanto riguarda il personale stagionale, le imprese intervistate prevedono, in complesso, per il 2003, un numero di assunzioni pari a 8.151 unità, di cui 51,2% per l'industria e 48,8% per il settore dei servizi.

Sono queste le principali informazioni tratte dall'indagine Excelsior, realizzata annualmente da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro e con le Camere di Commercio.

L'indagine si riferisce alla domanda di lavoro dipendente ed è lo strumento previsivo più completo oggi a disposizione per la conoscenza dei fabbisogni inerenti il mercato del lavoro.

Prot. n. 12694

Ravenna, 10 luglio 2003

**AGLI ORGANI DI STAMPA
LORO SEDI**

Con preghiera di diffusione e divulgazione.

IL PRESIDENTE
Avv. Pietro Baccarini